

Sulla strada – Rassegna stampa 3 - 4 marzo 2018



Campagna iscrizioni ASAPS 2018

**Forza, lealtà, determinazione
Fai squadra con noi!**

Sono questi i principi che da oltre 25 anni caratterizzano l'ASAPS nel suo impegno per la sicurezza sulle strade.

Sostieni l'ASAPS e la Sicurezza Stradale e Urbana

ASAPS

Per i soci 2018
Prontuario delle indagini di polizia giudiziaria nei reati stradali
Procedure Tecniche e Modulistica per gli Operatori di Polizia
di Ugo Terracciano e Andrea Girella

Prontuario delle indagini di polizia giudiziaria nei reati stradali
Procedure Tecniche e Modulistica per gli Operatori di Polizia

www.asaps.it

Insieme per la sicurezza Stradale

PRIMO PIANO

Tre morti e due feriti gravi in un incidente stradale ad Ausonia

AUSONIA 04.03.2018 – Una tragedia devastante quella avvenuta ieri sera sulla superstrada Cassino Formia nei pressi del bivio per Ausonia. Il bilancio fa accapponare la pelle: tre morti e due feriti gravi.

Le vittime sono tre persone di San Giorgio a Liri di età compresa tra i 21 e i 40 anni mentre i feriti sono una giovane coppia di Cervaro di ritorno da Formia.

La tragedia si è consumata poco prima della mezzanotte quando le due auto, la Golf su cui viaggiavano le tre giovani vittime e la BMW X3 su cui viaggiava la coppia, si sono scontrate in un urto devastante che ha dilaniato auto e corpi. Un disastro.

La Golf si è spezzata in due tronconi con i corpi martoriati dei giovani alcuni resi irriconoscibili: morti sul colpo estratti dai vigili del fuoco del distaccamento di Cassino. Feriti gravi gli occupanti della X3 che sono stati trasportati dagli operatori del 118 di Cassino prima prima in ospedale al Santa Scolastica e questa mattina, trasferiti d'urgenza a Roma. La donna avrebbe un trauma cranico e fratture varie.

Fonte della notizia:

<http://www.ilpuntoamezzogiorno.it/2018/03/tre-morti-e-due-feriti-gravi-in-un-incidente-stradale-ad-ausonia/>

Tragedia sulla Superstrada, scontro frontale: tre morti

04.03.2018 - Scontro frontale tra due auto questa notte poco prima delle 2 sulla Cassino - Mare, dove sono morte tre persone tutte di San Giorgio a Liri. Ad impattare una Golf e una Bmw X3. Una scena terrificante ai primi soccorritori con tre i morti di 21, 30 e 44 anni. La superstrada è rimasta chiusa per tutta la notte e sul posto sono intervenuti i carabinieri della compagnia di Pontecorvo, i vigili del fuoco e le il 118.

Fonte della notizia:

http://www.ilmessaggero.it/frosinone/frosinone_tragedia_sulla_superstrada_ad_ausonia_scontro_frontale_tre_morti-3585392.html

NOTIZIE DALLA STRADA

Dopo la paralisi del traffico in Aurelia e A12, i sindaci: «Vergogna, colpa di Salt»

Laura Ivani

La Spezia 03.03.2018 - «Ridicolo. Vergognoso. Inaccettabile». Per i sindaci della val di Vara ciò che è accaduto l'altra notte, con il blocco dell'A12 e l'interruzione dell'Aurelia sul passo del Bracco, può essere descritto solo così. I primi cittadini puntano il dito contro Salt, concessionaria del tratto autostradale spezzino. Rea di aver chiuso l'autostrada non potendo nulla contro l'asfalto ghiacciato, scaricando il barile su Provinciali e Statali. Il traffico è impazzito. Centinaia di mezzi sono rimasti in coda, nella speranza di passare sulla Ss1, bloccata a sua volta per incidente e ghiacciata, sin oltre l'una di notte.

A guidare il coro il presidente della Provincia Giorgio Cozzani. Che si dice stupito e contrariato «di quanto abbiamo subito per la totale inesistenza di adeguati interventi sulla rete autostradale». Sono stati i mezzi della Provincia infatti, insieme a forze dell'ordine e vigili del fuoco, a prestare assistenza ai mezzi che sono rimasti incolonnati per ore lungo l'Aurelia, in attesa che venisse rimosso un camion finito di traverso per il ghiaccio. La Provincia ha scortato auto e mezzi pesanti dal passo del Bracco sino a Deiva Marina. Da lì le alcune auto hanno potuto proseguire attraverso le gallerie di Moneglia.

«Le allerte e i rischi sono noti come a Salt: mi domando - dice Cozzani - se sia ammissibile che un'infrastruttura così fondamentale scarichi il proprio traffico sulla rete provinciale e comunale perché non ha adottato per tempo le opportune iniziative in caso di neve e gelate». Anche perché, ricorda Cozzani, il tratto autostradale della Spezia è il più caro d'Europa. E sono continui i rincari, per un servizio considerato non all'altezza. «La Salt chiude bilanci con utili di decine di milioni di euro. E non sa fare di meglio che chiudere il transito contribuendo al disagio sulla rete ordinaria? Tutto ciò è inaccettabile e deve essere severamente sanzionato». Il presidente della Provincia arriva anche a proporre che le tratte autostradali siano date in concessione a enti provinciali e Città Metropolitane. «Concessionari pubblici nazionali che non governano le criticità non servono a nessuno» aggiunge Cozzani.

L'incubo è iniziato col primo incidente in autostrada, sulla carreggiata nord a Brugnato, alle 17.30. Dopo pochi minuti altri due scontri hanno fatto scattare la chiusura del tratto sino a Carrodano. Poi da La Spezia a Sestri Levante. Da lì è iniziata l'odissea di camionisti e automobilisti, in cerca di una strada per raggiungere la provincia di Genova. Molti hanno pensato di affrontare il passo del Bracco. Ma anche lì la situazione, dopo le 21, è diventata critica. Un tir ha sbandato, si è messo di traverso, rimanendo in bilico. Con il traffico bloccato per oltre 4 ore. Solo ieri alle 12 il mezzo è stato recuperato dai vigili del fuoco e la strada liberata.

«Vergognoso - rincara la dose contro Salt il sindaco di Deiva Marina Gianluigi Troiano -, con i soldi che incassano non garantiscono nemmeno una adeguata salatura e se la cavano chiudendo tutto e scaricando sulla viabilità ordinaria. Se l'altra sera ci fosse stato un codice rosso non so come sarebbe finita. Se siamo riusciti noi, con le nostre poche risorse, a tenere pulite le strade perché non ci deve riuscire Salt?». Al casello e lungo la provinciale di Brugnato il sindaco Corrado Fabiani ha assistito alla sosta di un centinaio di tir, rimasti all'adiaccio sino alla riapertura dell'autostrada ieri mattina alle 4. «Il gestore Sias ha tagliato i servizi per lo spazzaneve e spargisale. Questi sono stati i risultati. Oltretutto c'è stato anche un mancato coordinamento della comunicazione tra Autostrade per l'Italia e Salt. Venendo da Genova sembrava che i problemi finissero a Deiva Marina, perché lì cambia la competenza. Molti automobilisti così si sono trovati nel caos».

Difende il suo operato Salt, che conferma come per il tratto di competenza sia stato segnalato attraverso i pannelli luminosi da subito il blocco, per gli incidenti e il gelicidio. E in caso di pioggia gelata è inevitabile la chiusura, come previsto dal protocollo neve nazionale. Insomma, in nessun modo la A12 l'altra notte poteva essere percorsa in sicurezza. Da inizio emergenza Salt ha sparso sul tratto di competenza tonnellate di sale, come ci hanno relazionato in modo capillare, e impegnato almeno 6 mezzi spazzaneve e 3 spargisale in ogni punto critico per riaprire la viabilità.

Fonte della notizia:

http://www.ilsecoloxix.it/p/la_spezia/2018/03/03/ACdhBIkB-vergogna_traffico_paralisi.shtml

Il giudice annulla la multe al semaforo: "Serve la contestazione immediata"

L'automobilista è uno dei tanti che hanno ricevuto la notifica del verbale a distanza di mesi

di MICHELA MONTI

Pistoia, 4 marzo 2018 - «Omessa contestazione immediata dell'infrazione commessa». Con questa motivazione il giudice di Pace Iliana Bagnoli ha annullato sei multe arrivate all'indirizzo di un cittadino pistoiese per aver oltrepassato la linea d'arresto ai semafori della città, controllati, dalla scorsa estate, dalle telecamere. Occhi digitali, installati nei principali incroci della città, che hanno portato ad una serie di sanzioni inaspettate a centinaia di pistoiesi, ignari della presenza dei sistemi di controllo.

E' la prima sentenza che, di fatto, annulla tutti i verbali della Polizia Municipale. L'automobilista è uno dei tanti pizzicati dalle telecamere durante i mesi estivi che ha fatto ricorso contro la serie di multe arrivate al suo indirizzo diverse settimane dopo. Difeso dagli avvocati Elena Baldi e Fausto Malucchi, il cittadino, ha visto accogliere la sua richiesta di annullamento dei verbali. Fino ad oggi, invece, le sentenze già emesse nel merito, annullavano soltanto le multe successive alla prima contestazione. Secondo la giudice Bagnoli infatti, il tipo di infrazione commessa non rientra fra quelle che consentono l'omessa contestazione immediata.

«La norma del Codice della strada – spiega nel dispositivo – chiede al verbalizzante di ben indicare i motivi dell'omessa contestazione immediata che, nel caso, analizzando i singoli verbali, non è correttamente indicata. Tale errore che la Municipale vuol far rientrare nell'ambito di un mero errore materiale, determina invece una oggettiva difficoltà del trasgressore nel difendersi poiché la mancanza di immediata contestazione e la non corretta indicazione dei motivi dell'omessa contestazione determinano i casi di cui qui si tratta ovvero di una persona che ha commesso in maniera seriale la stessa infrazione». Non solo, parlando dei filmati registrati dalle telecamere, la giudice Bagnoli spiega che «il ricorrente ha superato la linea d'arresto ma non è mai passato con il rosso. Quindi la sanzione è legittima ma è stata irregolarmente emessa».

Gli avvocati Baldi e Malucchi intendono portare avanti questa tesi per le prossime udienze. «L'obiettivo è proprio quello di far annullare tutte le multe a chi ha proposto ricorso – spiega Baldi – Ci attendono almeno altre venti udienze e credo che la linea tracciata dal giudice in questo ultimo caso sia quella più giusta».

Fonte della notizia:

<http://www.lanazione.it/pistoia/cronaca/multe-annullate-1.3764640>

Scontro mortale a Finale, automobilista straniero patteggia: non guiderà in Italia per 5 anni

Nello schianto avvenuto nel 2016 sulla via Aurelia aveva perso la vita il motociclista Stefano Borsetti

Finale Ligure 28.02.2018 - Il 30 luglio del 2016 un quarantanovenne di Calvisio, Stefano Borsetti, aveva perso la vita in un tragico incidente stradale avvenuto sulla via Aurelia, all'altezza dell'Hotel del Golfo, poco dopo il porto turistico di Capo San Donato. Uno schianto per il quale un automobilista olandese Willem Whitaar, che era al volante della Volkswagen Golf che aveva tagliato la strada al centauro, era stato indagato per omicidio stradale.

Ieri mattina, davanti al gup Maurizio Picozzi, l'automobilista straniero (che era difeso dagli avvocati Marco Russo e Bianca Moggia) ha patteggiato un anno di reclusione con la sospensione condizionale della pena. Nei confronti del cittadino olandese, inoltre, scatterà un'inibizione alla guida in Italia per cinque anni come prevede la normativa relativa all'omicidio stradale (legge 25 marzo 2016). Per questo motivo gli atti sono stati trasmessi alla Prefettura che dovrà formalizzare il provvedimento.

Il terribile incidente era avvenuto intorno alle 12.45: l'auto, sulla quale viaggiava la famiglia olandese, aveva improvvisamente compiuto un'inversione ad "U" senza rendersi conto che dalla direzione opposta stava arrivando il motociclista, in sella ad una Yamaha. L'impatto era stato inevitabile e violentissimo e Borsetti, operaio e papà di tre figli, aveva fermato la sua corsa contro la fiancata dell'auto finendo per essere sbalzato a terra.

Fonte della notizia:

<https://www.ivg.it/2018/02/scontro-mortale-finale-automobilista-straniero-patteggia-non-guidera-italia-5-anni/>

SCRIVONO DI NOI

Strade pericolose: Perugia, ubriachi e incidenti nel week end

PERUGIA 04.03.2018 - Ubrachi alla guida e incidenti nella notte tra sabato e domenica. Gli agenti della polizia stradale di Perugia, durante i controlli lungo le strade del capoluogo e in particolar modo nelle vicinanze dei locali notturni, hanno fermato diversi automobilisti: alcuni di loro sono risultati alla guida con tassi alcolemici nel sangue ben superiori allo 0,5 grammi/litro consentiti dal codice della strada. Inevitabili sono scattate multe e sanzioni, ma anche e soprattutto patenti ritirate e denunce. Strade pericolose anche per quanto riguarda gli

incidenti: tre, le persone finite al pronto soccorso dell'ospedale Santa Maria della Misericordia per altrettanti incidenti.

Fonte della notizia:

http://www.ilmessaggero.it/umbria/strade_pericolose_perugia_ubriachi_incidenti_week_end-3585750.html

Udine, contratti di lavoro e matrimoni falsi per avere il permesso di soggiorno: 72 denunce

03.03.2018 - Avevano messo in piedi una vera e propria organizzazione in grado di fabbricare permessi di soggiorno. Dietro compenso, organizzavano matrimoni falsi e stipulavano contratti di lavoro per permettere a decine di stranieri di ottenere o rinnovare il documento necessario per restare nel nostro paese. Il bilancio di una vasta inchiesta della Polizia di Stato di Udine è di 72 denunce, per lo più a carico di cittadini nigeriani. Le indagini, condotte dalla Squadra mobile e coordinate dal pm Andrea Gondolo, erano partite nel 2015. L'inchiesta è suddivisa in più filoni, che hanno interessato le procure di Udine, Pordenone, Venezia, Treviso, Belluno e Padova.

Un fascicolo riguarda 20 finte assunzioni compiute da un imprenditore udinese in favore di altrettanti stranieri, in cambio di circa 200 euro a contratto. In un secondo, si indaga su false colf o badanti assunte da sei cittadini italiani. La procura sta facendo accertamenti anche su otto matrimoni fasulli, celebrati tra uomini nigeriani e donne comunitarie dell'Est Europa. L'ultimo filone si concentra invece su un cittadino nigeriano che, attraverso due società cooperative con sedi a Treviso e in provincia di Venezia, ha stipulato vari contratti di lavoro falsi. L'uomo si faceva consegnare dagli stranieri tra i tremila e i cinquemila euro. Dalle indagini è emerso anche che cercava, tra Friuli Venezia Giulia e Veneto, soggetti disposti a sottoscrivere finte assunzioni o a contrarre matrimoni in cambio di compensi irrisori.

Fonte della notizia:

http://www.ilmessaggero.it/primopiano/cronaca/udine_contratti_lavoro_falsi_permesso_soggiorno-3584080.html

Esami per la patente di guida con auricolari Due persone scoperte e denunciate a Cosenza

COSENZA 03.03.2018 - La Polizia stradale di Cosenza ha identificato e denunciato due cittadini stranieri che, durante un esame per il conseguimento della patente di guida, sono stati sorpresi con degli impianti auricolari collegati con l'esterno.

I due cittadini stranieri sono stati individuati dai poliziotti che, dopo averli bloccati, li hanno trovati con indosso gli aiuti tecnologici costituiti da un'attrezzatura collegata ad una sofisticata apparecchiatura Gps completa di videocamera applicata sul corpo con nastro adesivo.

Un sistema adottato, grazie all'ausilio di complici, per facilitare la risoluzione dei quesiti delle prove d'esame. In particolare uno dei due ha prima tentato di dileguarsi, temendo di essere scoperto, e poi ha sospinto incautamente all'interno del padiglione auricolare le minuscole cuffie senza riuscire più ad estrarle procurandosi fortissimi dolori.

L'uomo è stato portato nell'ospedale di Cosenza e affidato alle cure dei sanitari, che hanno risolto il problema.

Fonte della notizia:

<http://www.quotidianodelsud.it/calabria/cronache/cronaca/2018/03/03/esami-patente-guida-auricolari-due-persone-scoperte-denunciate>

"Fuitina" in autobus per due minorenni crotonesi Fermati in Puglia dopo controlli della polizia

CROTONE 03.03.2018 - Due giovani, un ragazzo di 16 e una ragazza di 17 anni, scappati di casa dal crotonese, sono stati rintracciati su un pullman diretto a nord fermato da una pattuglia della Polizia Stradale di Foggia, sulla A14.

Gli agenti, dopo aver ricevuto la nota radio dal Centro operativo della Stradale di Bari circa il possibile transito di un autobus con a bordo i minorenni, dei quali i parenti, residenti a nella provincia di Crotona, avevano denunciato l'allontanamento.

Poco dopo la mezzanotte hanno fermato il mezzo che poteva corrispondere a quello ricercato e sono riusciti a trovarli a bordo tra i passeggeri. Si tratterebbe della classica "fuitina" in cerca di un futuro condiviso.

Poco dopo sono stati avvisati i genitori circa il ritrovamento dei propri figli e, su disposizione della Procura della Repubblica del Tribunale per i minorenni di Bari, in attesa del loro arrivo, i giovani sono stati affidati a una struttura specializzata per l'ospitalità dei minori.

Fonte della notizia:

<http://www.quotidianodelsud.it/calabria/cronache/cronaca/2018/03/03/fuitina-autobus-due-minorenni-crotonesi-fermati-puglia-dopo>

SALVATAGGI

Malore in strada, salvato dalla Municipale col defibrillatore

03.03.2018 - Malore in strada per un anziano soccorso nel primo pomeriggio di sabato 3 marzo sullo stradone Farnese a Piacenza.

L'uomo ha accusato un malore accasciandosi sul marciapiede, sul posto è giunta una pattuglia della Polizia Municipale che è intervenuta col defibrillatore, riuscendo a salvarlo.

L'allarme è stato dato da alcuni passanti e quando i vigili urbani sono giunti sul posto si sono resi conto che l'uomo aveva perso conoscenza, in arresto cardiaco.

Gli agenti hanno defibrillato l'80enne e sono riusciti a rianimarlo. Con l'arrivo dei sanitari del 118, l'anziano è stato trasportato in ospedale per le cure del caso.

Fonte della notizia:

<https://www.piacenzasera.it/2018/03/malore-strada-salvato-dalla-municipale-col-defibrillatore-2/240717/>

Autostrada bloccata, bimbo di Spotorno scortato al Gaslini dalla polizia stradale Corsa da "Ultimo minuto". L'ambulanza è stata scortata

Mara Cacace

02.03.2018 - Maltempo ed autostrada bloccata, disagi anche alla viabilità ordinaria, ma questa volta non è la cronaca di qualche fastidio nel non riuscire ad arrivare in tempo ad un appuntamento o sul posto di lavoro. Non si tratta neppure delle difficoltà che alcuni utenti hanno subito nel rimanere incolonnati o bloccati per diverso tempo questa mattina, ma è la storia di un bimbo che doveva essere ricoverato con urgenza al Gaslini, ma rischiava di non riuscire ad arrivare in ospedale perchè l'autostrada era chiusa.

L'episodio è avvenuto questa mattina nel momento del caos totale di strade e autostrade.

Provvidenziale è stato l'intervento della polizia stradale che ha scortato l'ambulanza del bimbo di Spotorno sull'A10 - chiusa in quel momento al traffico - fino all'ospedale pediatrico genovese.

Fonte della notizia:

<http://www.savonanews.it/2018/03/02/leggi-notizia/argomenti/cronaca-2/articolo/autostrada-bloccata-bimbo-di-spotorno-scortato-al-gaslini-dalla-polizia-stradale.html>

PIRATERIA STRADALE

Milano, investì madre e figlia con auto rubata: pirata della strada si costituisce

03.03.2018 - Un albanese di 44 anni si è costituito ai carabinieri per l'incidente provocato giovedì sera sulla strada provinciale 28 all'altezza di Lacchiarella (Milano) che ha causato la morte di una donna di 73 anni e il ferimento della figlia di 45. L'uomo, con precedenti per furto di auto, si è presentato alle 12 di oggi ai militari di Assago che lo hanno fermato per omicidio stradale, omissione di soccorso e per la ricettazione della Bmw 325. L'auto su cui viaggiava, infatti, era stata rubata il 28 marzo a Trezano (Brescia). Gli investigatori avevano raccolto molte tracce all'interno dell'abitacolo, sangue e capelli che avrebbero condotto al profilo dell'albanese. I carabinieri hanno ascoltato il suo racconto e hanno valutato credibile la sua versione. Non si esclude che possa far parte di una banda di ladri di auto.

Fonte della notizia:

https://www.ilmattino.it/primopiano/cronaca/auto_pirata_madre_investita_costituisce-3583903.html

Civitanova, centra le auto in sosta e fugge prima di fare l'etilometro

CIVITANOVA 03.03.2018 - Perde il controllo della sua auto e fa strike di macchine parcheggiate sul lungomare Nord. Una volta all'ospedale, prima dà l'assenso per sottoporsi al test dell'etilometro, ma poi si alza e se ne va senza averlo fatto. Tale comportamento le è costato una segnalazione alla Procura. Protagonista è una donna di origine slovacca, trentasettenne, residente a Camerino. La donna, intorno alle 3 dell'altra notte, si trovava al volante della sua macchina, una Peugeot 306, e transitava lungo viale IV novembre. Improvvisamente, per cause che sono in corso di accertamento da parte di una pattuglia della polizia stradale di Civitanova, la trentasettenne slovacca ha perso il controllo della sua macchina. La vettura è finita così addosso a due macchine parcheggiate lungo la strada, dalla parte ovviamente ad Ovest, dove c'è il posto per la sosta delle macchine.

Fonte della notizia:

https://www.corriereadriatico.it/macerata/civitanova_centra_auto_sosta_fugge_ospedale_prim_a_etilometro-3583860.html

VIolenza Stradale

Sarno, investito da auto impazzita: «Mi ha schiacciato volontariamente»

di Rossella Liguori

04.03.2018 - Investe 20enne in retromarcia schiacciandolo contro un muro, poi scappa e dopo qualche ora, sentendosi braccato, va a costituirsi. Passate al setaccio le telecamere di videosorveglianza, sotto torchio l'uomo al volante della Fiat 600, M.P., residente a Sarno, che rischia di dover rispondere di tentato omicidio. «Non è stato un incidente, mi ha caricato con l'auto più volte intenzionalmente, poteva uccidermi. È una persona che non conosco e non ho mai visto». A parlare è Michele Mareschi, 20 anni, giovane vittima del drammatico investimento. Ha il volto tumefatto, lividi ed ecchimosi gli circondano la fronte e gli occhi, uno zigomo fratturato ed il collo immobilizzato da un collare ortopedico. Disteso in un letto del reparto di chirurgia dell'ospedale Martiri del Villa Malta, racconta quei terribili secondi mentre attende l'esito della terza Tac.

Michele è lucido, forte e determinato, chiede giustizia e riesce a ricostruire ogni attimo del terribile impatto di cui è stato vittima ieri mattina alle ore 9, in via Fabricatore, a pochi passi dalla casa comunale. Nella sua ricostruzione dei fatti non ha dubbi, una dinamica avallata anche dai testimoni, già ascoltati dalle forze dell'ordine. «L'uomo al volante è tornato in retromarcia per investirmi, - dice Michele - ha accelerato più e più volte per schiacciarmi contro il muro. L'istinto mi ha salvato, sono riuscito a saltare sull'auto. Stavo camminando con mio padre e la mia fidanzata, nel senso opposto alla marcia dell'auto e l'abbiamo vista arrivare a tutta velocità. Mio padre ha alzato il braccio per dirmi di rallentare. Ci ha superato, poi, l'uomo alla guida ha dato un colpo all'acceleratore ed è tornato a marcia indietro. Ho visto l'auto venirmi contro, sono riuscito a scansarmi, poi mi ha letteralmente caricato con la parte anteriore per colpirmi e con un balzo sono riuscito a saltare sopra evitando mi schiacciasse. Così ha spinto altre volte. Poi, è scappato».

Pochi, ma interminabili attimi di terrore anche per i presenti: Angelo il papà di Michele che tentava di fermare l'uomo al volante, la fidanzata Chiara sotto choc, le urla dei residenti della zona e Michele sanguinate. Sul posto un'ambulanza del 118 ed i vigili urbani che hanno avviato le indagini. Visionati i fotogrammi delle telecamere di videosorveglianza e subito è partita anche la denuncia tramite social. L'investitore sentendosi braccato, dopo qualche ora, si è presentato spontaneamente al comando vigili per fornire la propria versione dei fatti, parlando di un errore nell'inserimento della retromarcia che avrebbe causato l'investimento. Pare, però, che le immagini delle telecamere raccontino tutt'altro.

Fonte della notizia:

https://www.ilmattino.it/salerno/sarno_investito_da_auto_impazzita_mi_ha_schiacciato_volontariamente-3585438.html

Lite per una precedenza accoltellato nel Tarantino

A Montemesola, in pieno centro, un diverbio tra due automobilisti finisce nel sangue: il ferito non è in pericolo di vita. Arrestato un 57enne incensurato

03.03.2018 - Un 57enne incensurato di Montemesola, nel Tarantino, è stato arrestato dai Carabinieri con l'accusa di tentato omicidio per aver accoltellato un uomo al termine di un litigio. Teatro dell'aggressione, una via del centro del comune tarantino dove il feritore ha incontrato il 32enne, la vittima, con cui c'erano vecchie ruggini per fatti di alcuni mesi fa. Ma la motivazione dell'aggressione sarebbe da ricercare in una questione legata a una precedenza stradale, scatenando il litigio poi culminato in un'aggressione fisica in cui il più giovane ha avuto la peggio, in quanto è stato colpito dal rivale con due fendenti inferti con un coltello a scatto alla schiena ed al torace. Al termine dell'aggressione il 32enne è stato soccorso e trasportato presso l'Ospedale SS. Annunziata di Taranto, ove tuttora si trova ricoverato per essere sottoposto alle cure del caso, non versando in pericolo di vita, mentre l'aggressore è fuggito e, secondo quanto emerso dagli accertamenti dei militari, si è prima recato a Grottaglie e poi a Martina Franca, dove si è fatto medicare ferite riportate alle mani. Qui, però, è stato rintracciato dai Carabinieri ai quali ha confessato le sue responsabilità accompagnando i militari anche sul luogo dove aveva nascosto il coltello, un fondo agricolo sito in località Cave di Fantiano di Grottaglie.

Fonte della notizia:

<http://www.lagazzettadelmezzogiorno.it/news/taranto/988455/lite-per-una-precedenza-accoltellato-nel-tarantino.html>

CONTROMANO

**Rimini, contromano in via XX Settembre, 'nonno' rischia la strage
E' salito su un muretto per entrare nella strada. Incurante di urla e clacson alla fine è stato fermato dalla polizia**

di MANUEL SPADAZZI

Rimini, 4 marzo 2017 - «Leidove vuole andare?». «Guardi che è in contromano, rischia di fare un incidente?». Ma lui ha guidato imperterrito, facendosi tutta la via XX Settembre in senso vietato. Ed è stata una fortuna che nessuno si sia fatto male, e che non ci siano stati danni alle auto che circolavano e a quelle in sosta. Poteva finire in tragedia la folle corsa contro mano in pieno centro di un anziano riminese, fermato poi provvidenzialmente dalla polizia dopo le segnalazioni arrivate da passanti e automobilisti.

L'episodio è avvenuto intorno alle 12 e mezza. A quell'ora la zona dell'Arco d'Augusto e via XX Settembre sono sempre molto trafficate. C'è il mercato, e ci sono gli studenti in attesa dei bus per tornare a casa. All'improvviso una vecchia Peugeot rossa, guidata da un anziano, imbecca la via XX Settembre contro mano dopo aver fatto la rotatoria.

L'uomo prima sale con la macchina sul marciapiede per immettersi nella strada e poi procede lungo via XX Settembre, incurante delle urla dei passanti e dei clacson degli automobilisti che viaggiano in direzione regolare e opposta alla sua. L'anziano incrocia anche un furgone bianco, e per poco non urta il mezzo e l'auto parcheggiata a fianco.

Diversi passanti avvertono la polizia, e uno di loro dopo aver telefonato si mette poi a filmare con lo *smartphone* la folle corsa del nonno, che intanto si fa praticamente tutta via XX Settembre contro mano.

Per fortuna l'uomo è stato fermato poi qualche centinaio di metri più in là, non lontano dal Palacongressi, da una pattuglia della polizia. Agli agenti che l'hanno intercettato e bloccato l'anziano è apparso piuttosto frastornato, in stato confusionale. Sembrava quasi che non si fosse reso conto di quanto aveva appena combinato.

La polizia ha elevato una raffica di verbali nei suoi confronti, e gli ha ritirato la patente. Dopo quanto è accaduto ieri, l'anziano non potrà tornare alla guida per un bel po'. Sempre che venga ritenuto ancora idoneo per mettersi al volante. «E' stato solo una fortunata coincidenza che nessuno ieri si sia fatto male - raccontano alcuni testimoni - Lui continuava a viaggiare contro mano nonostante le nostre urla, come se non avesse compreso la situazione».

Fonte della notizia:

<http://www.ilrestodelcarlino.it/rimini/cronaca/contromano-1.3764648>

INCIDENTI STRADALI

Scontro frontale tra due auto a Spilamberto, un morto

L'incidente nel pomeriggio sulla Vignolese all'altezza di via 4 Novembre, sul posto vigili del fuoco e 118

Spilamberto, 4 marzo 2018 - Tragico incidente nel pomeriggio su via Vignolese all'altezza di via 4 Novembre a Spilamberto. Due auto si sono scontrate frontalmente. A perdere la vita un italiano, mentre è finita all'ospedale la ragazza che era a bordo con lui. Al momento non si hanno altri dettagli e non è chiara la dinamica dello scontro. Sul posto vigili del fuoco, 118 e forze dell'ordine.

Fonte della notizia:

<http://www.ilrestodelcarlino.it/modena/cronaca/incidente-vignolese-morto-spilamberto-1.3766383>

Incidente nella notte ad Ozegna, feriti tre giovani

È successo alla rotonda di ingresso al paese: i due più gravi se la caveranno con 90 giorni di prognosi

Alessandro Previati

Ozegna 04.03.2018 - Tre ragazzi di Cuornè, Rivarolo e Oglianico sono rimasti feriti ieri sera, sabato 3 marzo, ad Ozegna, lungo la provinciale 222, a causa di un incidente stradale che si è verificato alla rotonda d'ingresso del paese. I tre, insieme ad un quarto amico residente a Rivarolo Canavese che guidava l'auto, erano a bordo di una Mitsubishi che per cause ancora in fase di accertamento è terminata fuori strada e si è ribaltata, terminando la corsa nel fosso a lato della carreggiata in direzione Castellamonte. I giovani sono stati tutti soccorsi dal personale del 118 e trasportati al pronto soccorso di Ivrea. I due più gravi se la caveranno con 90 giorni di prognosi a causa delle fratture subite a seguito dell'incidente. Miracolosamente illeso il conducente. La dinamica è al vaglio dei carabinieri della compagnia di Ivrea. I feriti sono tutti volontari della Croce Rossa della zona.

Fonte della notizia:

<http://www.lastampa.it/2018/03/04/cronaca/incidente-nella-notte-ad-ozegna-feriti-tre-giovani-UwRYEcItNJ9QyxkefRp1eO/pagina.html>

Incidente a Formia, quattro feriti su un'auto che si schianta contro un muro

di Sandro Gionti

Quattro feriti, di cui uno in condizioni critiche, in un incidente stradale verificatosi stamane poco dopo le 12 a Formia, in località Penitro, sulla superstrada per Cassino, all'altezza della ditta Co.M.i.r. Tutti erano a bordo di una Bmw, che, a causa di un improvviso malore (forse un infarto) occorso al conducente, è finita fuori strada schiantandosi contro il muretto di recinzione dell'officina meccanica. Sul luogo dell'incidente sono intervenuti la polizia stradale, i vigili del fuoco e un'eliambulanza, che ha trasportato il conducente, quello che ha riportato ferite maggiori, all'ospedale Goretti di Latina. Gli altri tre occupanti della vettura, feriti più lievemente, sono stati trasferiti in ambulanza al "Dono Svizzero" di Formia.

Fonte della notizia:

http://www.ilmessaggero.it/latina/incidente_a_formia_quattro_feriti_su_un_auto_che_si_schianta_contro_un_muro-3585666.html

Barbara muore a 30 anni, era incinta. Il marito carabiniere: «La mia corsa disperata in ospedale»

CHIOGGIA 03.03.2018 - «Ho corso come un matto sulla Romea per arrivare il prima possibile in ospedale. E sono arrivato troppo tardi». Sono le parole di Andrea Tiozzo Tonon, il carabiniere e marito di Barbara Penzo, morta a 30 anni, in un incidente stradale, mentre aspettava il loro primo figlio. Della tragica mattina di giovedì Andrea ricorda ogni momento, soprattutto quando aveva detto alla moglie «non andare che le strade sono brutte». «Stai tranquillo – gli aveva risposto lei – arrivo fino a Valli e vedo com'è la situazione. Caso mai torno indietro». Invece aveva proseguito verso Mestre, dove lavorava, da pochi mesi, nella casa di riposo di via Spalti. Poi la tragedia.

Fonte della notizia:

https://www.ilmattino.it/primopiano/cronaca/morta_incidente_chioggia_barbara_penzo_dolore_marito_3_marzo_2018-3583452.html

Perugia, sbanda con l'auto sulla E45 Donna muore sul colpo

PERUGIA 03.03.2018 - Una donna è morta sabato pomeriggio a causa di un incidente stradale che si è verificato lungo la E45 all'altezza di Ponte Valleceppi. La donna guidava in direzione di Perugia, quando per cause in corso di accertamento da parte della polizia stradale, ha perso il controllo dell'auto. La donna è morta sul colpo. Deviato il traffico per consentire soccorsi e rilievi consigliata da parte di Anas l'uscita a Ponte Felcino.

Fonte della notizia:

http://www.ilmessaggero.it/umbria/perugia_sbanda_auto_e45_donna_muore_colpo-3583948.html

Malore alla guida, 61enne muore e precipita con lo scooter in burrone

di Ciriaco M. Viggiano

SANT'AGNELLO 03.03.2018 - Aveva appena imboccato il viale di casa, quando un infarto l'ha stroncato facendogli perdere il controllo dello scooter. Così A.S., santanellese classe 1957, è precipitato in una scarpata al di sotto della sua proprietà. Alla fine, per recuperare il suo corpo senza vita, è stato necessario l'intervento di carabinieri e vigili del fuoco. Stando a quanto ricostruito dalle forze dell'ordine, l'uomo si era allontanato nel pomeriggio di ieri in sella al suo motorino. In tarda serata, dopo aver trascorso qualche ora al bar, si era messo nuovamente sulla strada di casa, verso Trasaella. Quando era già entrato nella sua proprietà, A.S. ha accusato un malore che si è poi rivelato fatale. E così è precipitato da un'altezza di circa tre metri insieme allo scooter. A dare l'allarme è stato un familiare che ha immediatamente contatto il 118. Gli operatori non hanno potuto fare altro che constatare il decesso. A quel punto sono intervenuti i carabinieri di Sorrento, agli ordini del capitano Marco La Rovere, e dei vigili del fuoco di Piano di Sorrento che hanno recuperato la salma. La Procura della Repubblica di Torre Annunziata ha deciso di non aprire un'inchiesta sulla vicenda. E così il corpo senza vita del 61enne santanellese è stato consegnato ai familiari.

Fonte della notizia:

https://www.ilmattino.it/napoli/cronaca/malore_guida_61enne_muore_precipita_scooter_scar_pata-3583969.html

Pozzallo-Ispica, centauro muore in scontro frontale La motocicletta finisce contro auto sulla provinciale

03.03.2018 - L'impatto è avvenuto ieri sera. A guidare il mezzo a due ruote era il 67enne Salvatore Distefano. Inutile il trasferimento d'urgenza all'ospedale di Modica, dove l'uomo è deceduto poco dopo

Incidente mortale la scorsa sera sulla strada provinciale Pozzallo-Ispica. A perdere la vita è stato Salvatore Distefano, 67 anni. L'uomo, originario di Pozzallo, si trovava a bordo di una motocicletta che si è scontrata frontalmente con un'automobile.

Dopo l'impatto, il 67enne è stato portato d'urgenza con l'ambulanza all'ospedale di Modica, dove però è deceduto per le ferite riportate nell'incidente. A indagare sono i carabinieri.

Fonte della notizia:

<http://meridionews.it/articolo/63505/pozzallo-ispica-centauro-muore-in-scontro-frontale-la-motocicletta-finisce-contro-auto-sulla-provinciale/>

INCIDENTI A FORZE DI POLIZIA

Biella: incidente stradale, coinvolta una volante delle Polizia E' successo questa notte

03.03.2018 - Probabilmente stava svolgendo il suo abituale giro di controllo l'autovettura delle Forze dell'Ordine che è stata coinvolta in un incidente stradale verso l'una di questa notte. L'incidente tra la macchina della polizia e l'autovettura di un privato è avvenuto all'incrocio tra

via Macallè e via Galimberti, a Biella. Non si conoscono le dinamiche di quanto accaduto, ma sul posto sono intervenute altri veicoli della Polizia.

Fonte della notizia:

<http://laprovinciadiBiella.it/cronaca/biella-incidente-stradale-coinvolta-volante-delle-polizia>

MORTI VERDI

Incidente stradale scontro tra auto e trattore

Incidente stradale intorno alle 19 di oggi, sabato 3 marzo tra Gassino e San Raffaele Cimena sulla 590.

GASSINO 03.03.2018 - Un incidente stradale si è verificato quindi intorno alle 19 di oggi, sabato 3 marzo tra Gassino e San Raffaele Cimena. Un'auto che viaggiava in direzione Chivasso ha invaso la corsia opposta da cui sopraggiungevano un'auto e un trattore. Il trattore che viaggiava in direzione Gassino per evitare lo scontro è finito fuori strada. Infatti si sarebbe spostato a destra della corsia facendo un testa-coda e andando così a fine fuori strada dal lato opposto. Sul posto sono intervenuti Carabinieri, Polizia e ambulanze. Dai primi accertamenti, la donna al volante dell'auto diretta verso Chivasso sarebbe stata colta da un malore e quindi avrebbe sbandato nella corsia opposta. Nessuno delle persone a bordo dei tre mezzi coinvolti sono rimaste ferite. La donna a bordo dell'auto che avrebbe invaso la corsia è stata trasportata in ospedale a Chivasso per precauzione.

Fonte della notizia:

<http://nuovaperiferia.it/cronaca/grave-incidente-stradale/>

SBIRRI PIKKIATI

Bordighera, incendia il terrazzo di casa e aggredisce vigili del Fuoco e carabinieri

Imperia 04.03.2018 - Un uomo di 32 anni, che ieri sera avrebbe dato fuoco alla terrazza del suo appartamento in via Grado, a Bordighera, e che ha poi aggredito e picchiato 2 vigili del Fuoco e i carabinieri di pattuglia, è stato arrestato per violenza e resistenza a pubblico ufficiale. Ancora imprecisata la dinamica dei fatti: secondo quanto appreso, sarebbe stato proprio il 32enne, per motivi che restano al momento sconosciuti, ad appiccare il fuoco sul terrazzo. una volta le spente le fiamme, quando i pompieri sono entrati in casa per accertarsi delle condizioni degli inquilini, l'uomo, che si trovava in compagnia della moglie, avrebbe dato in escandescenze: dopo avere aggredito i vigili del Fuoco, è sceso in strada e si è scagliato anche contro i carabinieri.

Fonte della notizia:

http://www.ilsecoloxix.it/p/imperia/2018/03/04/ACrkbxIB-bordighera_aggredisce_carabinieri.shtml

Campagna iscrizioni ASAPS 2018

**Forza, lealtà, determinazione
Fai squadra con noi!**

Sono questi i principi che da oltre 25 anni caratterizzano l'ASAPS nel suo impegno per la sicurezza sulle strade.

Sostieni l'ASAPS e la Sicurezza Stradale e Urbana

ASAPS

Per i soci 2018
Prontuario delle indagini di polizia giudiziaria nei reati stradali
Procedure Tecniche e Modulistica per gli Operatori di Polizia
di Ugo Terracciano e Andrea Girella

www.asaps.it

Prontuario delle indagini di polizia giudiziaria nei reati stradali
Procedura Tecnica e Modulistica per gli Operatori di Polizia

ASAPS